

Decreto n. 2153 del 1 Dicembre 2020

**Contributo assegnato al soggetto attuatore ACER Modena per l'intervento inserito nel Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica danneggiato dal sisma, Ordinanza n. 1 del 14/01/2020, relativo a:**

**-Intervento N° 47 – Via Nievo n. 1 - Comune di Mirandola (MO) – importo contributo concesso €. 3.043.558,98;**

**Rideterminazione del contributo assegnato con DD n° 12820 del 04/08/2016, accertamento dell'economia di € 1.089.102,48 realizzata sulla somma assegnata inizialmente, accertamento a conclusione dei lavori del disavanzo di € 445.543,50 sulle somme già erogate in anticipo per l'intervento;**

**Visti:**

- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante “Codice della protezione civile”;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza, in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il decreto-legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle

popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

- l'articolo 10 del decreto-legge 22.06.2012 n. 83, convertito dalla legge 07.08.2012 n. 134, recante "*misure urgenti per la crescita del paese*";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 2 bis comma 44 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, pubblicata sulla G.U. n. 284 del 5 dicembre 2017, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, al 31 dicembre 2020;
- l'art. 15 comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, pubblicata sulla G.U. n. 51 del 29 febbraio 2020 - Suppl. Ordinario n. 10, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1° maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1107 del 11 luglio 2016 recante in oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015".

**Preso atto che:**

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con

l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

**Rilevato:**

- che in base alle disposizioni contenute nell'articolo 4 del decreto legge n. 74 del 06 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, il Presidente, in qualità di Commissario delegato, ha programmato una serie di interventi relativi al ripristino del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica;
- che il Presidente, in qualità di Commissario delegato, con propria ordinanza n. 23 del 14 agosto 2012 ha istituito un piano di azioni finalizzate alla realizzazione del "Programma Casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione" fra le quali il recupero di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica;
- che il Presidente, in qualità di Commissario delegato, con propria ordinanza n. 49 del 2 ottobre 2012 ha istituito il "Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica";
- che il Presidente, in qualità di Commissario delegato, con propria ordinanza n. 54 del 10 ottobre 2012 ha disposto una modifica del "Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio edilizia residenziale pubblica" di cui all'ordinanza 49/2012;
- che il Presidente, in qualità di Commissario delegato, con propria ordinanza n. 24 del 1 marzo 2013 ha disposto una rimodulazione del "Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio edilizia residenziale pubblica" di cui all'ordinanza 49/2012 e s.m.i.;
- che il Presidente, in qualità di Commissario delegato, con proprie ordinanze n. 29 del 28 agosto 2012 e s.m.i., n. 51 del 5 ottobre 2012 e s.m.i. e n. 86 del 6 dicembre 2012 e s.m.i. ha fissato i criteri e le modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente o parzialmente inagibili;
- che il Presidente, in qualità di Commissario delegato, con proprio decreto n. 259 del 16 aprile 2013 ha dato "Disposizioni relative alla quantificazione dei contributi, alla definizione dei criteri per la valutazione della congruità della spesa e delle procedure per la rendicontazione, modalità di erogazione e liquidazione dei contributi spettanti ai soggetti beneficiari per gli interventi di edilizia residenziale pubblica finanziati dall'ordinanza n. 49/2012 e s.m.i. e rimodulata con ordinanza n. 24/2013;
- che il Presidente, in qualità di Commissario delegato con propria ordinanza n. 119 dell'11 ottobre 2013 ha dato "Disposizioni relative agli interventi da effettuare su edifici di proprietari diversi, residenziali, produttivi e pubblico-privati";
- che il Presidente, in qualità di Commissario delegato, con proprie ordinanze n. 138 del 11 novembre 2013, n. 15 del 14 aprile 2015 e n. 11 dell'11 marzo 2016 ha

integrato e modificato l'ordinanza n. 24 del 1 marzo 2013;

- che il Presidente, in qualità di Commissario delegato, con propria ordinanza n. 24 del 24 ottobre 2017 "Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica danneggiato dal sisma – Approvazione" ha stabilito un nuovo elenco degli interventi compresi nel programma, gli importi di previsione stanziati per i singoli interventi ed un nuovo regolamento;
- che il Presidente, in qualità di Commissario delegato, con propria ordinanza n. 26 del 26 ottobre 2017 "Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica danneggiato dal sisma – Rimodulazione e Approvazione" ha modificato l'elenco degli interventi compresi nel programma, gli importi di previsione stanziati per i singoli interventi e modificato il regolamento;
- che il Presidente, in qualità di Commissario delegato, con propria ordinanza n. 1 del 14 gennaio 2020 "Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica danneggiato dal sisma - rimodulazione e approvazione al mese di Gennaio 2020" ha aggiornato l'elenco degli interventi compresi nel programma, ha rideterminato gli importi di previsione stanziati per i singoli interventi ed ha aggiornato il regolamento;

**Preso atto** che il "Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio edilizia residenziale pubblica danneggiato dal sisma" approvato con ordinanza n. 1/2020, prevede complessivamente uno stanziamento di **€ 42.625.347,10** e che detto importo risulta totalmente finanziato dalla medesima ordinanza, con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2 del D.L. 74/2012.

**Dato atto** che i progetti esecutivi presentati dai Soggetti Attuatori sono stati assegnati per l'Istruttoria all'Agenzia per la ricostruzione sisma 2012 in base all'ordinanza n. 1 del 14 gennaio 2020;

**Rilevato** che da ordinanza n. 1 del 14 gennaio 2020 *"Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio edilizia residenziale pubblica danneggiato dal sisma"* l'Agenzia per la ricostruzione sisma 2012 esamina i progetti esecutivi emettendo un visto di congruità tecnico economica della spesa ai fini dell'assegnazione delle risorse;

**Considerato** che con Determinazione Dirigenziale del Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative della Regione Emilia-Romagna, n. 12820 del 04/08/2016 è stata approvata la congruità della spesa, assunta con nota prot. PG/2015/0270787 del 27/04/2015, in ordine alla realizzazione dell'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito in Via Nievo n. 1, in comune di Mirandola (MO) - n. Ordine 47, per un importo di **€ 3.043.558,98** ed un cofinanziamento derivante dall'impiego di rimborso assicurativo per danni da sisma pari a **€ 701.020,79**;

**Preso atto** che per l'intervento n. Ordine 47:

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative della Regione Emilia-Romagna, n. 12820 del 04/08/2016 è stato liquidato a Acer Modena l'importo di **€ 900.000,00** a titolo di primo anticipo sulle spese da sostenere per i lavori;
- con Decreto commissariale n. 729 del 22/03/2018 è stato liquidato a Acer Modena un ulteriore anticipo sulle spese da sostenere per i lavori pari all'importo di **€ 1.500.000,00**;
- il totale corrisposto dagli anticipi risulta essere pari ad **€ 2.400.000,00**.

**Preso atto** che il soggetto attuatore **Acer Modena** ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 16, allegato B all'ordinanza Commissariale n. 1 del 14 gennaio 2020, la documentazione di richiesta di saldo dalla quale emerge:

- che i lavori sono terminati in data 23 luglio 2018;
- di aver corrisposto pagamenti relativi ai lavori per il 100% della somma prevista dal Quadro Tecnico Economico Finale;
- che il Quadro Tecnico Economico Finale evidenzia un totale di contributo pari ad **€ 1.954.456,50** a carico del Commissario delegato ed **€ 701.020,79** a carico del cofinanziamento derivante da rimborsi assicurativi, per un totale di spesa pari a **€ 2.655.477,29**;
- che il collaudo Tecnico amministrativo, ai sensi del Dlgs 50/2016, è stato redatto in data 4 luglio 2019 ed approvato dal consiglio di amministrazione di Acer Modena con delibera n. 47 del 25/06/2020;

**Ravvisato** che, ai sensi del punto 11, articolo 16, del Regolamento allegato B all'ordinanza n. 1 del 14 gennaio 2020 il soggetto attuatore ha l'onere di presentare all'Agenzia Regionale per la Ricostruzione, entro 120 dal saldo del contributo, la documentazione di verifica della intera spesa ivi descritta;

**Preso atto** che il soggetto attuatore **Acer Modena**, con nota **CR 06/11/2020.0020828.E del 06/11/2020** ha trasmesso, ai sensi del punto 11, articolo 16, allegato B all'ordinanza Commissariale n. 1 del 14 gennaio 2020, la documentazione richiesta e relativa all'intera spesa;

**Ravvisato** che, a consuntivo, il totale delle economie complessive accertate rispetto alla somma assegnata inizialmente risulta essere pari ad **€ 1.089.102,48** e che, ai sensi dell'articolo 1 comma 10 del Regolamento, potranno essere utilizzate per le richieste di rimodulazione degli importi stanziati su altri interventi ricompresi nel programma;

**Ravvisato** che, a consuntivo, sono stati erogati da parte del Commissario delegato € **445.543,50** in eccesso rispetto alla spesa effettivamente sostenuta e rendicontata, che devono essere restituiti da parte del Soggetto attuatore;

**Preso atto** che il soggetto attuatore **Acer Modena**, con nota **CR 03/09/2020.0016840.E** del **03/09/2020** ha comunicato di voler destinare la quota di contributo ricevuto eccedente e da restituire, pari ad € **445.543,50**, alle anticipazioni ed ai pagamenti relativi ad interventi ancora in corso sul Programma di cui all'ordinanza n. 1 del 14 gennaio 2020, da liquidare in avanzamento o in saldo;

**Preso atto** che il Commissario alla Ricostruzione, con proprio **decreto n. 2007 del 10 novembre 2020** ha disposto il pagamento del secondo anticipo di contributo per l'intervento inserito a programma, n. d'ordine **50 - Via Federzoni 16 - Comune di San Possidonio (MO)**, nel quale è stata detratta la somma di € **445.543,50** corrispondente alla quota eccedente di contributo da restituire per l'intervento n. d'ordine **47 - Via Nievo n. 1 - Comune di Mirandola (MO)**;

**Dato atto** inoltre, che il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2020-2022, approvato con delibera di Giunta regionale n. 83 del 2020;

**Tutto ciò premesso e considerato**

## **DECRETA**

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono integralmente riportate:

1. di rideterminare in € **1.954.456,50** il contributo assegnato al soggetto attuatore **ACER Modena** per l'intervento demolizione e ricostruzione dell'immobile sito in Via Nievo n. 1, in comune di Mirandola (MO) - n. Ordine 47, e di accertare la conseguente economia di € **1.089.102,48** rispetto all'importo originariamente assegnato di € **3.043.558,98**;
2. di dare atto che ACER Modena ha ricevuto a titolo di anticipo la somma pari a € **2.400.00,00** e che rispetto al contributo erogabile a saldo, pari a € **1.954.456,50**, si è erogata una quota eccedente e da restituire di € **445.543,50**;
3. che tale somma di € **445.543,50** è stata già interamente detratta dal pagamento dell'anticipazione di contributo relativa all'intervento n. d'ordine **47 - Via Nievo n. 1**

- **Comune di Mirandola (MO)** disposto con proprio decreto n. **2007 del 10 novembre 2020**;

4. di dare atto infine che l'importo di **€ 1.954.456,50** è stato interamente erogato al soggetto attuatore, a titolo di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi di riparazione, ripristino e potenziamento del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica danneggiato a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e dichiarato inagibile a valere sulla contabilità speciale n.5699 intestata al "Commissario delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/2012" accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. di Bologna;
5. di dare atto che l'importo di **€ 1.954.456,50** risulta interamente ricompreso nello stanziamento di **€ 42.625.347,10** autorizzato con ordinanza n. 1 del 14 gennaio 2020 e attribuito per l'intero importo di **€ 1.954.456,50** a carico della somma di **€ 42.625.347,10** finanziata con le risorse del "Fondo per la ricostruzione" di cui all'art. 2 del D.L. 74/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2012;
6. di pubblicare il presente Decreto ai sensi dell'articolo 42 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC).

Bologna

Stefano Bonaccini  
(firmato digitalmente)